

Coordinamento Territoriale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Reggio Calabria



NOTIZIE UTILI 11 APRILE 2016

È REATO L'ACCESSO ABUSIVO ALLA CASELLA ELETTRONICA

Il penale scatta anche in caso di sistema informatico pubblico se si "spia" nella casella di colleghi protetta da password, con l'aggravante se a farlo è il superiore gerarchico. in un sistema informatico pubblico (che serva, cioè, una Pubblica Amministrazione), quando siano attivate caselle di posta elettronica - protette da password personalizzate - a nome di uno specifico dipendente, quelle "caselle" rappresentano il domicilio informatico proprio del dipendente, sicché l'accesso abusivo alle stesse, da parte di chiunque (quindi, anche da parte del superiore gerarchico), integra il reato di cui all'art. 615/ter cod. pen., in quanto l'apposizione dello sbarramento - avvenuto col consenso del titolare del sistema - dimostra che a quella "casella" è collegato uno ius excludendi, di cui anche i superiori devono tenere conto. Dimostra anche che la casella rappresenta uno "spazio" a disposizione - in via esclusiva - della persona, sicché la sua invasione costituisce, al contempo, lesione della riservatezza. Corte di Cassazione Sez. V Penale sentenza n. 13057 depositata il 31.3.2016 (Presidente G. Lapalorcia - udienza 28.10.2015)

SCONVOLGENTE: DIFFONDERE SELFIE PORNOGRAFICI DI MINORI NON È REATO

Ad avviso della Suprema Corte per l'integrazione del reato sopra indicato che punisce "chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui ai commi primo, secondo e terzo, offre o cede ad altri, anche a titolo gratuito, il materiale pornografico di cui al primo comma, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da euro 1.549 a euro 5.164" è necessario che chi realizza il materiale pornografico oggetto di diffusione sia diverso dal minore raffigurato. Sez. III nella sentenza n. 11675 del 21 marzo 2016 (udienza 18 febbraio 2016, Presidente Amoresano).

STOP AGLI AUMENTI DEI TRIBUTI LOCALI PER IL 2016: TUTTI I CHIARIMENTI

Nella Risoluzione n. 2 del 22 marzo 2016, il Dipartimento delle Finanze ha fornito diversi chiarimenti in merito alla disposizione contenuta nella Legge di Stabilità per il 2016 secondo la quale, per il 2016, è sospesa l'efficacia delle Leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali che prevedono aumenti dei tributi locali e delle addizionali attribuiti alle Regioni ed agli enti locali, rispetto ai livelli di aliquote e tariffe relative al 2015.

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE: PRONTI I CODICI TRIBUTO PER L'F24

Con Risoluzione del 25 marzo 2016 n. 16/E sono stati istituiti i codici tributo per il versamento, tramite modello F24, delle somme dovute in relazione alla presentazione della dichiarazione di successione di cui al Testo unico del 31 ottobre 1990, n. 346.

REFERENDUM ABROGATIVO LEGGE 107/15, AL VIA LA RACCOLTA FIRME

È iniziata la raccolta delle firme per il referendum sulla legge 107/2015 promosso dalla Gilda degli Insegnanti insieme con Flc-Cgil, Cobas, Unicobas, Usb, Sgb, Cub, Il sindacato è un'altra cosa (area congressuale Flc-Cgil), UdS, Link, Coordinamento nazionale scuola della Costituzione, Lip, Associazione nazionale per la Scuola della Repubblica, Adam, Adida, And, Mida, Retescuole, Cesp, Illumin'Italia. La raccolta durerà 90 giorni e terminerà il 7 luglio.

NOIPASSICURA...PRESTO ONLINE

NoiPAssicura è il **nuovo self service** di NoiPA, veloce, facile e trasparente, disponibile agli utenti gestiti dal sistema per la rateizzazione dell'intero valore della copertura assicurativa di Auto/moto/natanti. **Per la prima volta nel mondo della PA** è possibile applicare, a tutti i dipendenti con un rapporto di lavoro **superiore ai 12 mesi**, la delegazione convenzionale per il pagamento della RC auto in 12 rate mensili di pari importo e senza interessi aggiuntivi. Un ulteriore valore consiste nelle agevolazioni contrattuali che le compagnie assicurative garantiranno agli amministrati gestiti da NoiPA. Maggiori informazioni, con il dettaglio delle procedure operative con cui accedere a NoiPAssicura, saranno pubblicate sul portale nei prossimi giorni.

AVVISO A TUTTI I CONTRATTUALIZZATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

È in pieno corso la procedura per ricorrere alla Corte Europa per i Diritti dell'Uomo per ottenere il riconoscimento di un equo indennizzo per gli anni di blocco del contratto. Istruzioni e modalità nel sito <u>www.ricorsocgs.it</u> Per ogni lavoratore pubblico che aderirà al ricorso sarà chiesto un indennizzo, a seconda del livello e area di appartenenza da un minimo di 4.000 €. Il costo per ricorrere varia da 15 € per gli associati, 20€ per i nuovi associati e 150 € per chi non vuole associarsi. <u>IMPORTANTE: IN CASO DI GIUDIZIO POSITIVO, ESCLUSIVAMENTE I LAVORATORI CHE HANNO ADERITO AL RICORSO OTTERRANNO IL RISARCIMENTO</u>. Non godranno di eventuali benefici i <u>parassiti</u> e i <u>qualunquisti</u> ai quali non rimane altro che gufare e noi gli auguriamo che facciano la stessa fine fatta con la sentenza della Corte Costituzionale la quale essendo di efficaci "*erga omnes*" ha portato dei vantaggi anche a loro, questa del CEDU avrà, lo sottolineiamo, efficacia solo tra le parti in causa, a loro non rimarrà che attaccarsi al tram.

IL COORDINAMENTO TERRITORIALE

